

*Angelo
Sella
Cina* / Molto Ill/re Sig/r Nepote, Godo d'intendere, che V.S. sbriga-
tasi dalli negotii di Firenze, si sia ritirata al Vivo con buona
sanità, che il Sig/re ce la mantenghi, et accreschi sempre con ogn'
altro bene appresso. Di Mons/r mio nepote s'intende che si trovi
ancora con poca sanità, et sicurezza della vita; poiche stà con tre
terzane, che per quello che scrivono di la, lo travagliano molto.
Noi non potiamo aiutarlo in altro che di pregare la Divina M/tà
che lo liberi, se così è di sua gloria. In quanto alla venuta di
V.S., se così gli piace, potrà essere alla fine di questo, ò al
principio di Nov/re accordandosi col Priore mio Nepote, che all'
uno, e l'altro mi rimetto. Et salutando V.S. caremente con tutti
di sua Casa, gli prego felicità. Di Roma il pº d'Ottobre 1616.

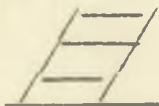
Di V.S. molto Ill/re

Zio aff/mo

il Card/le Bellarmino.

S/re Marcello Cervini. Montep/no.

(adresse): Al molto Ill/re Sig/re Nepote il Sig/r Marcello Cervini



Montepulciano

(cachet)

† Mss. Cervini 53 fol. 137. finale autogr. Beal.